

FOGLIO INFORMATIVO

Cessione di credito d'imposta

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Raiffeisen Laces Soc. Coop.
Via Centrale 38 – 39021 Laces
Tel.: 0473/769050
Fax: 0473769058
E-Mail: rk_latsch@raiffeisen.it
PEC: pec08110@raiffeisen-legalmail.it
Sito Internet: <http://www.raiffeisen.it/laces.html>

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche della Banca d'Italia: 4513.8.0
Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 415/96

CHE COS'È LA CESSIONE DI UN CREDITO D'IMPOSTA?

La cessione di un credito d'imposta è un contratto mediante il quale il cedente trasferisce al cessionario il credito d'imposta da questi maturato nei confronti dello Stato.

I contribuenti possono utilizzare la detrazione d'imposta ovvero il credito d'imposta acquisito a fronte di interventi edilizi ai sensi dell'art. 119, art. 119-ter in combinato disposto con l'art. 121 del Decreto Rilancio n. 34 del 2020, convertito dalla Legge n. 77 del 2020, come segue:

- In detrazione delle proprie imposte sui redditi;
- Sconto in fattura applicato direttamente dal fornitore;
- Cessione del credito d'imposta a terzi.

Per effetto della stipula del contratto di cessione, il cedente trasferisce *pro solvendo* il proprio credito d'imposta alla Banca dietro corrispettivo del prezzo di acquisto. Il contratto di cessione non esplicherà i propri effetti fino a quando il cedente non avrà esercitato l'opzione per la cessione del credito d'imposta dandone comunicazione all'Agenzia delle Entrate ("*comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica*") e la Banca non avrà potuto prendere visione del trasferimento del credito d'imposta nel proprio "cassetto fiscale" avendone data relativa accettazione.

L'opzione per la cessione del credito d'imposta può essere esercitata anche a stato avanzamento lavori (SAL). In caso di interventi per cui venga riconosciuto il Superbonus, i SAL non potranno essere più di due, laddove ciascuno dovrà essere riferito ad almeno il 30% dell'importo complessivo dei lavori.

Al momento della stipula del contratto, il cedente dichiara (I) che gli interventi sono stati eseguiti a regola d'arte, nonché di aver raccolto tutti i documenti, certificati e dichiarazioni relativi al progetto di costruzione, correttamente rilasciati, (II) di essere l'unico ed esclusivo titolare del credito d'imposta, (III) l'esistenza del credito d'imposta, privo di vincoli, obblighi e restrizioni, (IV) di non aver ceduto né di voler cedere il suddetto credito a terzi, ovvero (V) di non far valere l'importo della detrazione fiscale in detrazione delle proprie imposte sui redditi, né di aver optato per uno "sconto in fattura", operato dall'esecutore dei lavori (VI) di aver usufruito, per spese che potrebbero ricadere nell'ambito applicativo di più agevolazioni, di una sola agevolazione fiscale.

Il prodotto è riservato ai seguenti soggetti:

- Condomini
- Persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti o professioni
- Istituti autonomi case popolari (IACP)
- Imprese
- Cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- Associazioni e società sportive dilettantistiche

DI QUALI CREDITI D'IMPOSTA SI TRATTA?

Il Decreto n. 34 del 2020, convertito dalla Legge n. 77 del 2020, prevede diverse aliquote di detrazione fiscale delle spese sostenute che possono essere acquistate dal beneficiario a fronte di specifici interventi (*ad esempio, lavori di risanamento energetico, recupero, isolamento termico, sostituzione di impianti di riscaldamento, installazione di impianti fotovoltaici e punti di ricarica per veicoli elettrici, sicurezza sismica, eliminazione di barriere architettoniche ecc.*)

Si evidenzia che la legislazione tributaria e fiscale si trova in continuo aggiornamento. Il Cliente, pertanto, è tenuto a rivolgersi direttamente alla sua Banca per ulteriori informazioni, scadenze ed ammontare delle singole aliquote.

CONDIZIONI ECONOMICHE

DESCRIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA	VALORI MINIMI DEL CORRISPETTIVO
„Superbonus 110%“ per interventi in ambito energetico ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2 del D.L. n. 34/2020 – compensazione in 4 anni	Tra euro 83 e 88 per euro 100 del credito d'imposta cessato, ossia applicando uno sconto dal 12 al 17% sul credito d'imposta da rilevare;
„Superbonus 90%“ per interventi in ambito energetico ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2 del D.L. n. 34/2020 – compensazione in 4 anni	Tra euro 83 e 88 per euro 100 del credito d'imposta cessato, ossia applicando uno sconto dal 12 al 17% sul credito d'imposta da rilevare;
„Ecobonus“ dal 50% all'85% per interventi di efficienza energetica ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 63/201 ed interventi di recupero degli edifici (interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione nonché di trasformazione di edifici) ai sensi dell'art. 16-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917/86	Tra euro 70 e 78 per euro 100 del credito d'imposta cessato, ossia applicando uno sconto dal 22 al 30% sul credito d'imposta da rilevare;
„Bonus Facciate“ 90% per interventi di restauro/pulitura di facciate di immobili ai sensi dell'art. 1, co. 219 e 220 della Legge n. 160/2019	Tra euro 70 e 78 per euro 100 del credito d'imposta cessato, ossia applicando uno sconto dal 22 al 30% sul credito d'imposta da rilevare;
Spese di istruttoria	Per visto di conformità fino all'1% del credito d'imposta da cedere con un minimo di Euro 450 e un massimo di Euro 1.300 più IVA; Per il controllo del credito d'imposta fino all'0,5% del credito d'imposta da cedere con un minimo di Euro 250 e un massimo di Euro 1.000 più IVA; Per la presentazione della notifica all'Agenzia delle Entrate: per le persone fisiche fino a Euro 90 e per i condomini fino a Euro 300 più IVA; I prezzi si applicano per beneficiario e per credito d'imposta.

LEGENDA

Cliente	Il titolare del credito d'imposta, ogni suo successore o avente causa
Cessionario	La cassa Raiffeisen e/o ogni suo successore
Cessione di credito d'imposta	Il contratto civilistico, con il quale il cedente trasferisce al cessionario il credito d'imposta dietro corrispettivo di un prezzo. La cessione di crediti è regolata negli art. 1260 cc. e ss.
Corrispettivo della cessione	Il prezzo corrisposto dalla Banca al cedente quale corrispettivo

	per la cessione del credito d'imposta
Credito d'imposta	Il credito d'imposta sorto nei confronti dello Stato ai sensi della normativa vigente
Superbonus	Per interventi in ambito energetico ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2 del D.L. n. 34/2020.
Ecobonus	Per interventi di efficienza energetica ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 63/2013.
Bonus Facciate	Per interventi di restauro/pulitura di facciate di immobili ai sensi dell'art. 1, co. 219 in combinato disposto con il co. 220 della Legge n. 160/2019.
Interventi di recupero degli edifici	Interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione nonché di trasformazione di edifici ai sensi dell'art. 16-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917/86
Eliminazione di barriere architettoniche	Interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche ai sensi dell'art. 119-ter D.L. n. 34/2020
Sismabonus	Detrazione fiscale per la ricostruzione di immobili distrutti da eventi sismici nonché per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici situati in zone sismiche ai sensi dell'art. 16 commi da 1-bis a 1-septies del D.L. n. 63/2013